



AREA INFRASTRUTTURE

SETTORE PROGRAMMAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

PROGETTO ESECUTIVO

**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – ZONA E - ANNO 2024
IN CONFORMITA' CON IL D.M. (MITE) DEL 23/06/2022 RECANTE
I CAM.**

CUP: I72B24000570003

EDIFICI SCOLASTICI ZONA E

CAPITOLATO SPECIALE

Progettista
arch. Sara Papasodaro

Responsabile Unico del Progetto
ing. Marco Ercole Di Raco

Direttore del Settore Programmazione ed edilizia scolastica
Ing. Fabiano Rosa

INDICE

INDICE.....	1
Art. 1 Definizioni.....	4
Art. 2 Natura del contratto.....	7
Art. 3 Documenti contrattuali.....	7
Art. 4 Domicilio dei contraenti.....	7
Art. 5 Lingua ufficiale.....	7
Art. 6.....	8
Oggetto, durata e ammontare dell'A.Q.....	8
6.1 Oggetto.....	8
6.2 Durata.....	8
6.3 Ammontare.....	8
6.4 Categorie dei lavori.....	9
6.5 Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico professionale ISO 14001:2015.....	9
6.6 Modalità di affidamento del contratto.....	10
Art. 7 Stato dei luoghi.....	10
Art. 8.....	10
Controllo dei contratti - Rappresentanza della Città metropolitana.....	10
Art. 9 Rappresentanza dell'Appaltatore.....	11
Art. 10 Direzione Lavori.....	11
Art. 11 Comunicazioni all'Appaltatore.....	12
Art. 12 Comunicazioni dell'Appaltatore.....	12
Art. 13 Costatazioni in contraddittorio.....	12
Art. 14.....	12
Sostituzione di una delle associate.....	12
Art. 15 Riservatezza.....	13
Art. 16 Leggi applicabili.....	13
Art. 17.....	13
Esecuzione dei Lavori, degli interventi e loro comunicazione.....	13
Art. 18.....	14
Esecuzione degli interventi di somma urgenza.....	14
Art. 19 Sicurezza dei cantieri.....	14
19.1 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.....	14
Art. 20 Consegna dei lavori.....	15
Art. 21 Mobilitazione dell'Appaltatore.....	16
Art. 22.....	17
Divieto di sospendere o rallentare i Lavori.....	17

Art. 23 Collaudo.....	17
Art. 24.....	17
Responsabilità dell'Appaltatore verso la Città metropolitana e verso terzi.....	17
Art. 25 Prezzi contrattuali.....	18
25.1 Lavori.....	18
25.2 Nuovi prezzi.....	19
Art. 26 Pagamenti.....	19
26.1 Anticipazione.....	19
26.2 Contabilizzazione delle prestazioni eseguite.....	20
26.3 Pagamenti in acconto.....	21
26.4 Pagamento del saldo.....	23
26.5 Inadempienza contributiva e retributiva.....	23
26.6 Fatturazione elettronica.....	23
26.7 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	24
26.8 Revisione prezzi.....	24
Art. 27.....	24
Lavoro notturno e festivo e riduzione orario lavorativo giornaliero.....	24
Art. 28 Disciplina nei cantieri.....	25
Art. 29.....	25
Trattamento e tutela dei lavoratori.....	25
Art. 30.....	25
Cantiere: oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore.....	25
30.1 Oneri di formazione dei cantieri.....	25
30.2 Oneri di esercizio e smobilitazione dei cantieri.....	26
30.3 Oneri per l'esecuzione delle attività.....	27
30.4 Informazioni sui tracciati esecutivi - Rapporti con Enti.....	28
Art. 31.....	29
Danni all'Appaltatore.....	29
Art. 32.....	29
Danni da forza maggiore.....	29
Art. 33.....	29
Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.....	29
Art. 34.....	29
Subappalto – Distacco di manodopera.....	29
34.1 Distacco di manodopera.....	32
Art. 35.....	32
Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia.....	32
35.1 Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	32
Art. 36.....	33

Recesso e risoluzione dell'Accordo Quadro e del Contratto Attuativo.....	33
36.1 Recesso.....	33
36.2 Risoluzione del Contratto.....	33
Art. 37 Coperture assicurative.....	35
Art. 38 Garanzie.....	36
Art. 39 Penali.....	36
39.1 Realizzazione dei Lavori.....	36
39.2 Applicazione delle penali.....	37
Art. 40 Definizione del contenzioso.....	37

Art. 1 **Definizioni**

(Per uniformità si riportano anche le definizioni dei termini che non ricorrono in questo documento)

<i>Accettazione/ Approvazione</i>	atto di natura privata con il quale la Città metropolitana di Milano dichiara di accettare le attività dell'Aggiudicatario
<i>Accordo Quadro</i>	(A.Q) è un accordo concluso tra la Città metropolitana di Milano e uno o più operatori economici il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità
<i>Aggiudicatario</i>	il Concorrente con il quale la Città metropolitana concluderà la Gara
<i>Appaltatore</i>	il soggetto con il quale la Città metropolitana stipulerà il/i Contratto/i attuativo/i per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
<i>Capitolato Speciale</i>	il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, contenente le condizioni generali del Contratto che sarà stipulato fra la Città metropolitana e l'Aggiudicatario
<i>Chiamata di Urgenza</i>	la chiamata di reperibilità a seguito della quale l'Appaltatore deve iniziare l'intervento richiesto entro ventiquattro ore dalla chiamata
<i>Chiamata di Reperi- bilità Immediata</i>	la chiamata di reperibilità a seguito della quale l'Appaltatore deve iniziare l'intervento richiesto entro due ore dalla chiamata
<i>Città metropolitana</i>	la Città metropolitana di Milano, Ente aggiudicatore della Gara, Stazione Appaltante
<i>Committente</i>	l'Amministrazione aggiudicatrice
<i>Concorrente</i>	ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola che raggruppata, che presenteranno offerta per la Gara
<i>Contratto/i attuativo/i</i>	il/i contratto/i attuativo/i che sarà/saranno stipulato/i fra la Città metropolitana e l'Aggiudicatario, a seguito della stipula dell'A.Q., avente una determinata durata temporale e valore economico
<i>Coordinatori per la sicurezza sotto il profilo della</i>	responsabilità civile o amministrativa, le persone fisiche o giuridiche che sono incaricate dell'adempimento dei compiti indicati dalla legge; sotto il profilo della responsabilità penale, i tecnici abilitati ai quali è stato conferito l'incarico di coordinatore
<i>Datore di lavoro</i>	ai fini della sicurezza, l'Appaltatore o il subappaltatore, ivi compresi gli eventuali ausiliari, che impiegano propri dipendenti nel cantiere

<i>Direzione Lavori o DL</i>	la struttura della quale la Città metropolitana si avvarrà per la gestione ed il controllo delle attività
<i>Disciplinare Tecnico</i>	il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, che definisce i servizi ed i lavori oggetto della Gara
<i>Documenti di Gara</i>	i seguenti documenti: Bando di Gara, Disciplinare Tecnico, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale, Schema di contratto
<i>Elenco Prezzi</i>	<i>L'elenco prezzi, da utilizzare per la stima/contabilizzazione dei lavori, costituito dal Prezziario Regionale delle Opere pubbliche di Regione Lombardia attualmente in vigore, recuperabile al seguente Link:</i> https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti-pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche <i>e l'Elenco prezzi unitari "Opere Aggiuntive", di cui all'Allegato 2 al Disciplinare Tecnico, da utilizzare per la stima/contabilizzazione dei lavori particolari/specifici.</i>
<i>Enti Competenti</i>	gli Enti esterni alla Città metropolitana che intervengono a vario titolo nella realizzazione dei lavori
<i>Gara</i>	gara bandita per l'affidamento dei Lavori di manutenzione
<i>GC o Struttura di Gestione Commessa</i>	la struttura della quale si avvarrà l'Appaltatore per pianificare e coordinare le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori
<i>Giorni Lavorativi</i>	l'espressione indica che nel calcolo dei termini non sono ricompresi i sabati, le domeniche e le altre festività; in tutti gli altri casi, mancando la parola "Lavorativi", ci si riferisce ai giorni naturali consecutivi
<i>Istituti</i>	si intendono tutti gli edifici scolastici metropolitani, sedi di tutti gli istituti oggetto dei Lavori, elencati nell'Allegato 1 al Disciplinare Tecnico
<i>Disciplinare di gara</i>	il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, che fornisce ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta
<i>Lavori</i>	i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto della Gara
<i>Mandatario</i>	per i Concorrenti raggruppati, il componente che assume il ruolo di capofila dell'associazione temporanea di imprese
<i>Mobilitazione</i>	il periodo di 30 giorni decorrente dalla stipula del Contratto, durante il quale l'Appaltatore dovrà consegnare alla Città metropolitana i documenti di cui al Capitolo 3 del Disciplinare Tecnico
<i>Offerta</i>	l'offerta economica che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara
<i>Ordine di Lavoro o OdL</i>	il documento con il quale la Direzione Lavori ordina l'esecuzione di ogni intervento

Ribasso

RPU: Ribasso sui prezzi unitari dell'Elenco Prezzi

Art. 2

Natura del contratto

I rapporti contrattuali di che trattasi, saranno stipulati conseguentemente all'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica per la conclusione di un Accordo Quadro, condotta secondo le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sono intesi, consensualmente dalle parti, come appalti disciplinati dall'Art. 1655 e seguenti del C.C., oltre che dalle pattuizioni contenute nei documenti contrattuali indicati nell'Art. 3 che segue.

Art. 3

Documenti contrattuali

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) l'Offerta economica presentata dall'Aggiudicatario;
- b) il Disciplinare Tecnico;
- c) questo Capitolato Speciale.

Detti documenti, in caso di discordanza, prevalgono l'uno sull'altro nell'ordine decrescente di importanza con il quale sono stati qui sopra elencati. La documentazione sopra elencata costituisce inoltre la chiave interpretativa della volontà contrattuale.

Costituiscono inoltre parte integrante di ciascun Contratto, ancorchè non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Elenco prezzi unitari, di cui al prezzo della Regione Lombardia e all'Allegato 2 al Disciplinare Tecnico;
- Schema di Contratto dell'Accordo Quadro;
- Prescrizioni Generali della Sicurezza - Piano della Sicurezza e Coordinamento.

Art. 4

Domicilio dei contraenti

La Città metropolitana ha domicilio presso la propria sede legale in Milano, Via Vivaio 1; l'Aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Milano all'atto della stipula del contratto, come previsto dall'art. 2 del DM 19/04/2000, n. 145.

Art. 5

Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, i disegni e quant'altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto Attuativo dovranno essere in lingua italiana. Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Appaltatore alla Città metropolitana in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da fedele traduzione in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Art. 6

Oggetto, durata e ammontare dell'A.Q.

6.1 Oggetto

L'Accordo Quadro disciplina le modalità con cui la Stazione Appaltante stipulerà il/i contratto/i attuativi con l'Aggiudicatario, avendo ad oggetto l'esecuzione dei lavori a misura, dei noli e forniture occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria negli istituti scolastici metropolitani mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale di cui al D.M. (MiTE) del 23 giugno 2022, in ragione delle condizioni stabilite nel presente Capitolato.

I Contratti attuativi hanno per oggetto:

a) la realizzazione dei lavori indicati al punto 2.1 del Disciplinare Tecnico;

il tutto secondo quanto precisato nei documenti contrattuali di cui all'Art. 3.

L'oggetto delle prestazioni cui è tenuto l'Appaltatore è indicato nell'anzidetto paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di urgenza circostanziata e motivata, di disporre l'esecuzione di alcuni interventi anche al di fuori dell'ambito territoriale di competenza dell'Appaltatore, per le medesime lavorazioni previste nell'appalto in oggetto. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto ad ottemperare senza alcun maggiore indennizzo rispetto all'importo del Contratto stipulato.

Solo per casi di estrema urgenza riguardanti i beni immobili del patrimonio dell'Ente, l'Amministrazione potrà disporre l'esecuzione degli interventi necessari per garantirne la messa in sicurezza.

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori in oggetto, alla luce della particolare frammentazione di questi ultimi, opererà secondo la propria capacità professionale e organizzativa di impresa, al fine di garantire l'esecuzione dei lavori.

Il rispetto delle pattuizioni, quali quelle indicate non esaustivamente nei successivi articoli 7, 8, 9 e 21, viene dalla Stazione Appaltante considerato come un comportamento la cui valenza è in tutto e per tutto simile alla corretta gestione delle attività tecniche quali la sicurezza e l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore adempie alle prestazioni suddette, espressione della professionalità richiesta dalla Stazione Appaltante, rimanendo l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante medesima, per tutto quanto concerne le attività sinteticamente sopra descritte, che verranno eseguite nel rispetto degli impegni contrattuali, oltre che degli incombeni derivanti da leggi e regolamenti.

6.2 Durata

La durata dell'AQ è annuale, precisamente di 12 mesi, con decorrenza dalla data della relativa stipulazione fino al compimento del 12° mese.

6.3 Ammontare

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Dlgs n. 36/23, l'importo complessivo massimo stimato è di **Euro 960.000,00** (diconsi Euro novecentosessantamila/00) (IVA esclusa) così articolato:

€ 910.000,00 importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidati i lavori contabilizzati secondo l'Elenco Prezzi, questi ultimi soggetti a ribasso (RPU), di cui € 386.839,00 per il costo della manodopera non soggetto a ribasso (CCNL Edile);

€ 50.000,00 prezzo per la sicurezza cantieri non soggetti a ribasso.

Si computeranno nel suddetto valore massimo stimato gli importi dei lavori affidati, comprensivi degli oneri per la sicurezza, nonché gli importi delle eventuali perizie suppletive, di modifica e/o di variante e gli eventuali incrementi di un quinto dell'importo dei Contratti Attuativi, ai sensi dell'art. 120 del Dlgs n. 36/23.

6.4 Categorie dei lavori

I lavori in oggetto appartengono alle seguenti categorie di lavorazione, di cui all'allegato II. 12, Tabella A, del Dlgs 36/23 parte vigente:

Lavorazione/ categoria	Classifica	Importo (in Euro)	Prevalente scorporabile o ulteriore lavorazione
OG1	II	336.500,00	Prevalente
OS30	I	192.000,00	Scorporabile
OS3	I	96.000,00	“
OS8	I	96.000,00	“
OG2	I	96.000,00	“
OG12	I	96.000,00	“
OS28	I	47.500,00	“
		Tot 960.000,00	“

Possesso dei requisiti di capacità tecnica

Si intendono integralmente riportate tutte le disposizioni in materia di qualificazione delle Ditte appaltatrici e subappaltatrici così come previsto dagli artt. 99, 100 e 101 del Dlgs n. 36/23, nonché il richiamo all'art. 28 dell'All. II 12 del Dlgs n. 36/23.

Sono implicitamente comprese nei prezzi a base di gara dei lavori da contabilizzare a misura, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie, necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi o negli elaborati progettuali.

6.5 Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico professionale ISO 14001:2015

Gli operatori economici dovranno essere in possesso anche dei seguenti requisiti di ordine speciale, ovvero sulla capacità tecnica di competenza generale sulla sostenibilità ambientale degli edifici, in coerenza con il DECRETO MITE del 23/06/2022:

- possesso della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità;
oppure (in alternativa)
- di essere registrato EMAS - Regolamento 1221/2009, in corso di validità, allegando il certificato firmato digitalmente dal legale Rappresentante/procuratore (munito di procura) al Modello 1 – DGUE ovvero alla documentazione amministrativa;
oppure (in alternativa)
- si accetta dichiarazione da parte dell'operatore che attesti il possesso di un sistema di gestione ambientale equivalente alla citata norma ISO14001, così come esplicitato al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato al D.M. MITE del 23/06/2022 recante i Criteri Ambientali Minimi) (in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе il presente requisito dovrà essere posseduto da tutti i raggruppandi).

6.6 Modalità di affidamento del contratto

L'affidamento del contratto/i attuativo/i avverrà/avverranno direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, e verrà/verranno concluso/i con il sottoscrittore dell'AQ.

Il/i contratto/i verrà/verranno stipulato/i a misura, a seguito di specifico provvedimento di affidamento, che ne indicherà di volta in volta la forma sulla base della regolamentazione al momento vigente, ne definirà la spesa, stabilirà la durata temporale e indicherà le prestazioni da eseguire.

L'Appaltatore sarà tenuto a produrre le garanzie previste dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici così come richiamato all'art. 37 del presente Capitolato Speciale. Per quanto riguarda la cauzione definitiva, di cui all'art. 38 del presente Capitolato Speciale, si farà riferimento a quella prodotta in sede di stipulazione del presente atto.

Art. 7 Stato dei luoghi

Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale l'Appaltatore dichiara di aver liberamente esercitato il suo diritto di raccogliere le informazioni necessarie ed opportune e di aver ricevuto dalla Stazione Appaltante tutta la collaborazione richiesta; conseguentemente conferma di avere acquisito piena conoscenza dei seguenti elementi: lo stato in cui si trovano gli Istituti; la natura dei luoghi, comprese le caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche; le condizioni locali, inclusi i vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali; gli eventuali vincoli e/o oneri derivanti dai lavori su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio; ogni altro elemento suscettibile di influire sul costo dei lavori fra cui strade di accesso, cave, discariche, permessi, eccetera. L'Appaltatore non avrà pertanto diritto ad indennizzi o compensi di sorta aggiuntivi al prezzo pattuito, per eventuali difficoltà nell'esecuzione dei lavori derivanti dagli anzidetti elementi.

Art. 8 Controllo dei contratti - Rappresentanza della Città metropolitana

Il controllo dell'esecuzione del contratto è svolto dalla Stazione Appaltante, la quale opera di regola attraverso la persona del Responsabile Unico del Progetto nominato dall'Ente stesso, art. 15 D.lgs 36/23.

Ai sensi del c.4 Art. 15 D.lgs 36/23 nella fase di realizzazione dei lavori il Responsabile del Progetto inerente alla fase di esecuzione (responsabile di fase) esegue l'alta vigilanza delle attività avvalendosi della DL. In particolare, qualsiasi modifica che, in modo diretto o indiretto, comporti variazioni del prezzo dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata per iscritto dal Responsabile della fase.

Il Responsabile della fase effettuerà verifiche analoghe a quelle di cui all'Art. 1662 C.C. e controllerà la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali. Per l'espletamento dei sopra citati compiti detto Responsabile, o le persone da esso indicate, avranno diritto in qualsiasi momento di accedere sui luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

La presenza del personale della Stazione Appaltante e della DL, i controlli e le verifiche da essi eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essi emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei contratti e la rispondenza di quanto eseguito alle clausole contrattuali, né dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

Art. 9

Rappresentanza dell'Appaltatore

Entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta Aggiudicazione efficace, l'Appaltatore dovrà indicare soggetto individuato quale Responsabile del coordinamento generale delle attività e direzione tecnica (vedere il Capitolo 7 del Disciplinare Tecnico, nonché l'Art. 4 del D.M. 19/4/2000 n. 145). Detto Responsabile agirà come Rappresentante dell'Appaltatore fino al termine dell'esecuzione di ciascun Contratto. L'Appaltatore dovrà altresì indicare il nominativo di un sostituto di detto Rappresentante per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Rappresentante, oltre a conoscere i vari rapporti contrattuali intercorrenti fra tutti i soggetti interessati alla commessa, dovrà esibire all'inizio della sua attività la prova documentale di essere in possesso di tutti i poteri necessari per gestire i contratti. In mancanza, il Responsabile della fase assegnerà al Rappresentante un termine non inferiore a 10 Giorni Lavorativi, per esibire il documento *de quo* o per integrarlo. La mancata esibizione o la mancata integrazione comportano, ai sensi dell'art. 1456 C.C., la risoluzione automatica dei contratti.

Tutti i contatti con il Responsabile del progetto in ordine alla gestione del Contratto dalla loro stipula e fino alla conclusione del termine contrattuale, dovranno essere tenuti da detto Rappresentante. È in facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Rappresentante sulla base di congrua motivazione.

Art. 10

Direzione Lavori

Ai sensi dell'art. 114 del Dlgs n. 36/23, la Stazione Appaltante sarà affiancata da un ufficio di Direzione Lavori (DL), che manterrà i contatti con l'Appaltatore per mezzo del Direttore Lavori.

Compete alla Direzione Lavori verificare in ogni momento la corretta esecuzione dei Lavori, intervenendo ogni volta che ritenga necessario o utile per tutelare la Stazione Appaltante, anche formulando all'Appaltatore richieste di chiarimento su qualsiasi fase delle lavorazioni.

Art. 11

Comunicazioni all'Appaltatore

Le comunicazioni all'Appaltatore, ad eccezione di quelle di cui all'Art. 17, avverranno prevalentemente per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Il Direttore Lavori potrà effettuare le comunicazioni all'Appaltatore mediante ordini di servizio indirizzati al Rappresentante di cui all'Art. 9 che precede; detti ordini di servizio saranno redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta. Eventuali contestazioni che il Rappresentante intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da questi presentate per iscritto.

Art. 12

Comunicazioni dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione, esclusivamente per iscritto, al Direttore Lavori tramite il Rappresentante; ove non fosse possibile consegnare direttamente lo scritto, la comunicazione dovrà avvenire a mezzo strumenti informatici di comunicazione e/o a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano nella disponibilità della Stazione Appaltante, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del Contratto.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Contratto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 Giorni Lavorativi dal suo verificarsi; l'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Eventuali contestazioni che la Stazione Appaltante volesse avanzare su una comunicazione dell'Appaltatore saranno presentate per iscritto.

Art. 13

Constatazioni in contraddittorio

Qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

Art. 14

Sostituzione di una delle associate

In caso di R.T.I., la sostituzione delle associate potrà avvenire solo nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, ai sensi dell'allegato II. 12 art. 31 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 15

Riservatezza

E' onere dell'Appaltatore segnalare e motivare alla Stazione Appaltante l'esistenza di ragioni che si oppongono alla divulgazione di dati, in quanto la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei suoi interessi o, comunque, della concorrenza. L'Appaltatore è tenuto, in solido con i suoi dipendenti, consulenti e collaboratori, all'osservanza del segreto su tutto ciò di cui venisse a conoscenza durante l'espletamento dei lavori in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie riguardanti l'attività didattica ed amministrativa della Stazione Appaltante.

Art. 16

Leggi applicabili

Il rapporto tra la Città metropolitana di Milano e l'Appaltatore è disciplinato dagli atti elencati nel precedente Art. 3, salvo naturalmente l'applicazione delle norme inderogabili del Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023, e di quelle ivi richiamate, nonché delle disposizioni del D.M. 19/04/2000 n. 145 laddove sussiste e del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per le parti vigenti, purché compatibili e non derogate dalla disciplina contrattuale.

Sono altresì applicate le disposizioni contenute D.M. (MiTE) del 23 giugno 2022 recante i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Art. 17

Esecuzione dei Lavori, degli interventi e loro comunicazione

A seguito della sottoscrizione del contratto, i singoli interventi verranno ordinati mediante richieste scritte denominate "Ordini di lavoro" (OdL) o, nei casi che lo richiedano, mediante il "Verbale di somma urgenza" o mediante il "Documento tecnico" di cui al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico. Le richieste saranno validate dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento, e riporteranno la data entro la quale iniziare e la data entro cui completare l'intervento. L'Appaltatore dovrà eseguire solo gli interventi indicati in dette richieste e attenersi alle prescrizioni in esse formulate.

Le Chiamate di Urgenza e le Chiamate di Reperibilità Immediata avverranno telefonicamente e confermate a mezzo strumenti informatici di comunicazione, dalla D.L.

In caso di eventuali osservazioni a un OdL o a un "Documento tecnico", l'Appaltatore è tenuto a comunicarle al D.L. a mezzo strumenti informatici di comunicazione entro 3 (tre) giorni dalla data d'invio della richiesta da parte del D.L.; questa prescrizione non si applica alle richieste pervenute all'Appaltatore per mezzo di un "Verbale di somma urgenza", le quali dovranno essere soddisfatte tassativamente nei modi e termini indicati da detto Verbale.

Al termine di ogni intervento il Direttore dei Lavori, in esito a formale comunicazione dell'Appaltatore, effettuati i necessari accertamenti per verificare la regolare esecuzione dell'intervento in conformità alle indicazioni impartite con relativo ordine di lavoro (OdL), ne dispone l'inserimento della contabilizzazione nel successivo SAL.

Nell'espletamento degli interventi, tutto il personale sia dell'impresa, sia eventualmente di ditte subappaltatrici, dovrà tenere appuntato in maniera ben visibile il proprio tesserino fotografico di riconoscimento, vistato dalla Stazione Appaltante; è previsto

l'allontanamento immediato dal cantiere di tutto il personale che verrà trovato a trasgredire la norma anzidetta.

Gli interventi richiesti a seguito di una Chiamata di Urgenza o di una Chiamata di Reperibilità Immediata dovranno essere condotti ed ultimati senza sospensioni intermedie, fatte salve motivate circostanze verificate dalla DL.

L'Appaltatore è tenuto a concordare con la Stazione Appaltante entro il 30 giugno di ogni anno la consistenza del personale che dovrà essere impiegato nel mese di agosto di quell'anno, per l'esecuzione dei lavori che si dovessero rendere necessari nel periodo di interruzione delle attività scolastiche. L'Appaltatore è in ogni caso informato circa l'impossibilità di accesso agli Istituti scolastici nei giorni in cui si svolgono le prove scritte degli Esami di Stato e/o Elezioni politiche e/o amministrative.

Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di esecuzione stabiliti per una o più di tali parti, le penali di cui all'art. 39 si applicano ai rispettivi importi.

Presso ogni Istituto è depositato un "Registro delle presenze"; su tale registro, durante l'esecuzione dei lavori, ciascun operaio o addetto presente in cantiere dell'Appaltatore e dei subappaltatori, dovrà scrivere il nome e cognome in stampatello, il nominativo della Ditta, gli orari di lavoro, e apporre la propria firma.

Le imprese subappaltatrici dovranno dimostrare il possesso di adeguate capacità tecnico organizzative ed economico finanziarie in relazione a lavori o interventi da subappaltare.

Art. 18

Esecuzione degli interventi di somma urgenza

Nel caso si verifichino circostanze tali da rendere necessario un intervento di somma urgenza, il referente dell'Amministrazione eseguirà una Chiamata di Emergenza al servizio di reperibilità di cui al punto 7.2 del Disciplinare Tecnico, comunicando la data e l'orario in cui deve essere iniziato l'intervento, unitamente al tipo di attività che sono necessarie. Il referente dell'Amministrazione confermerà all'Appaltatore, a mezzo strumenti informatici di comunicazione, la Chiamata di Emergenza anzidetta, secondo le modalità di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 7.2 del Disciplinare Tecnico.

La descrizione degli interventi e la loro entità saranno individuate nel "Verbale di somma urgenza" di cui al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico.

Qualora l'Appaltatore non dovesse dare inizio all'esecuzione dell'intervento entro l'orario indicato dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo contatterà, vista l'urgenza degli interventi in discussione, altri operatori di mercato al fine di rimuovere la situazione di pericolo per l'incolumità pubblica.

L'entità del compenso sarà individuata facendo ricorso all'Elenco Prezzi.

La Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto secondo il disposto dell'Art. 36.2 che segue.

Art. 19

Sicurezza dei cantieri

19.1 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

La Stazione Appaltante provvederà ad affidare l'incarico di CSE a professionista

abilitato.

Art. 20

Consegna dei lavori

L'esecuzione dei lavori avrà inizio successivamente alla stipula del Contratto Attuativo, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 8 e 9 del Dlgs n. 36/23. In tal caso il Direttore dei lavori procederà altresì con l'emissione degli Ordini di Lavoro.

Se nel giorno fissato l'Appaltatore non si presenterà per ricevere la consegna dei lavori, la DL fisserà un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 per eseguire tale consegna. I termini per l'esecuzione decorreranno dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il Contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà inoltre esibire la seguente documentazione:

- a. relativamente alle assicurazioni ed alle previdenze di legge per quanto concerne la manodopera:
 - Assicurazione infortuni INAIL (posizione);
 - Previdenza sociale INPS (posizione);
 - Iscrizione alla Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza;
 - Tesserini di riconoscimento, plastificati, con intestazione della ditta, fotografia, nome e cognome, numero di matricola e posizione dell'operatore, timbrati e siglati dalla Stazione Appaltante;
 - Elenco dei nominativi degli operai che l'impresa intende utilizzare per l'Appalto;
 - Copia conforme alla denuncia di apertura del cantiere in oggetto presentata presso le sedi dei seguenti enti:
 1. - INPS
 2. - INAIL
 3. - Cassa Edile di Milano
 4. Ispettorato Provinciale del Lavoro (Via M. Macchi n 9 a Milano)
 - Indicazione del CCNL applicato ed eventuali accordi locali e/o accordi aziendali;
 - Dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
- b. Dovrà inoltre presentare:
 - Comunicazione scritta contenente i nominativi delle società assicuratrici;

- Copia delle polizze con gli estremi, le condizioni generali e particolari e il massimale di garanzia a:
 1. - Assicurazione r.c. verso terzi, operai, persone addette ai lavori per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione delle opere;
 2. - Polizza assicurativa, intestata alla Città metropolitana di Milano contro gli incendi, fulmini, scoppi del gas.
- c. Piano di Sicurezza e Coordinamento PSC firmato per accettazione (paragrafo 4 del Disciplinare Tecnico);
- d. Piano Operativo della Sicurezza POS redatto sulla base delle indicazioni del PSC di progetto.

Nel caso che alcuni dei documenti anzidetti fossero già stati prodotti dall'Appaltatore, questi non dovranno essere nuovamente presentati, previa comunicazione dell'avvenuta consegna.

Qualora l'Appaltatore non rispetti il termine anzidetto per la presentazione della documentazione sopra indicata, la Stazione Appaltante assegnerà un ulteriore termine, decorso il quale, senza che la citata documentazione sia stata presentata, si procederà alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Per tutta la durata del Contratto, la Stazione Appaltante richiederà l'aggiornamento della documentazione presentata e l'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi richiesti per la stipula del Contratto.

Una volta concluso il relativo Contratto, qualora fosse necessario iniziare i Lavori prima della stipula del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare la consegna anticipata degli stessi, in via di urgenza. Nel caso in cui si verifichi tale evento di consegna dei lavori in via d'urgenza, l'espressione "stipula del Contratto", contenuta nei documenti contrattuali di cui al paragrafo 3 che precede, deve essere intesa come "consegna anticipata dei Lavori" in pendenza di contratto.

Art. 21

Mobilitazione dell'Appaltatore

L'Appaltatore, entro 20 giorni dalla stipula del Contratto, dovrà provvedere a finalizzare e consegnare alla Stazione Appaltante i documenti di cui al Capitolo 3 del Disciplinare Tecnico. Nei 15 giorni successivi alla consegna dei documenti di cui sopra, la DL ne verificherà la rispondenza ai requisiti contrattuali, chiedendo eventualmente tutte le necessarie correzioni. Una volta che la DL avrà approvato detti documenti, essa provvederà con l'Appaltatore alla emissione del verbale di Mobilitazione.

Nel caso che il verbale di Mobilitazione non venisse emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, entro 60 giorni dalla stipula del Contratto, sarà applicata la penale di cui al seguente Art. 39.1 a). Ove il ritardo dovesse protrarsi per altri 15 giorni, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, secondo il disposto di cui al seguente Art. 36.2, e incamerare la garanzia.

A seguito della stipula dei Contratti, il pagamento dei S.A.L. di cui all'Art. 26 che segue è comunque subordinato all'emissione del verbale di avvenuta mobilitazione.

Art. 22

Divieto di sospendere o rallentare i Lavori

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei Lavori con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

La sospensione o il rallentamento dell'esecuzione delle anzidette attività per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto in danno dell'Appaltatore (Art. 36), qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 giorni intimato dalla Stazione Appaltante, inviatagli a mezzo posta elettronica certificata (PEC) non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data di ricevimento della diffida a mezzo PEC. In detta ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Dlgs n. 36/23.

Art. 23

Collaudo

La Stazione Appaltante provvederà ad effettuare il Collaudo tecnico-amministrativo ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, ovvero ai sensi degli artt. 115 e 116 del Dlgs n. 36/23 e dal relativo allegato II.14.

Art. 24

Responsabilità dell'Appaltatore verso la Città metropolitana e verso terzi

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti:

- a) del corretto adempimento delle pattuizioni contrattuali, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento degli scopi perseguiti da Città metropolitana;
- b) dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura, anche ambientale, causati dai dipendenti e Consulenti e dalle sue attività della Città Metropolitana e a terzi durante la realizzazione dei lavori, inclusi i danni agli immobili e alle reti di servizi e sottoservizi presenti sulle aree in cui si svolgono i lavori o nel loro sottosuolo;
- c) dei materiali e delle attrezzature che l'Appaltatore avesse depositato, durante i Lavori, sia all'interno che all'esterno delle aree in cui si svolgono detti Lavori.

L'Appaltatore dovrà correggere, integrare o rifare, a propria cura e spese, gli elaborati da lui prodotti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: licenze, permessi, autorizzazioni, dichiarazioni/certificazioni di conformità, ecc.) che risultassero incompleti o eseguiti in difformità rispetto alle prescrizioni delle norme applicabili e dei documenti contrattuali. L'Appaltatore dovrà riparare, ricostruire o sostituire ogni opera o parte di opera, equipaggiamento, apparecchiatura, impianto che non risulti conforme alle prescrizioni dei documenti contrattuali o che si dimostri comunque inadatta a svolgere adeguatamente il servizio per il quale sia stata prevista.

I controlli eseguiti dalla Stazione Appaltante, anche tramite la DL, sulle attività dell'Appaltatore e l'eventuale Accettazione da parte della Stazione Appaltante o della DL di procedure adottate, di elaborati prodotti, di lavori eseguiti, di equipaggiamenti,

apparecchiature ed impianti installati dall'Appaltatore, non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità patrimoniale e professionale.

Art. 25

Prezzi contrattuali

25.1 Lavori

Tutti i lavori, forniture, noli e prestazioni verranno valutati in base ai prezzi unitari dell'Elenco Prezzi riferito al Prezzario della Regione Lombardia vigente e delle opere aggiuntive, non sottoponendo a ribasso di Gara la quota parte relativa agli oneri per la sicurezza, costituita dal prezzo PSC.

Come dettagliatamente indicato al Paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico, i lavori, di cui alle categorie di lavorazione indicate al precedente art. 6.4, riguardano sia interventi di manutenzione ordinaria, consistenti in piccoli interventi di ripristino e riparazione o sostituzione, che a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

- componenti edili;
- serramenti interni ed esterni compreso i vetri;
- canali di gronda e coperture;
- impianti elettrici compreso sostituzione lampade;
- impianti idrici/idraulici.

sia interventi di manutenzione straordinaria, individuati nelle seguenti tipologie, consistenti a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

- rifacimento delle coperture;
- risanamento conservativo delle facciate;
- rifunionalizzazione degli spazi interni, aule e laboratori;
- sostituzione e ristrutturazione di serramenti esterni ed interni;
- sostituzione e ristrutturazione di rivestimenti e pavimentazioni;
- sostituzione e integrazione degli impianti elettrici anche con riferimento agli adeguamenti aggiornati per la messa a terra, ai sensi del D.P.R. del 22/10/2001 n° 462;
- sostituzione e integrazione degli impianti idrici compresi impianti di sollevamento acque;
- bonifica ambientale (derivante dalla necessità di rimozione dei materiali individuati dall'attività di monitoraggio dello stato di conservazione degli stessi);
- creazione di spazi e attrezzature sportive interni/esterni;
- abbattimento barriere architettoniche;
- interventi sulle componenti antincendio;
- lavori di mantenimento in efficienza delle reti fognarie e fosse biologiche.
-

Laddove sia stato ritenuto necessario, in base al rischio che comporta l'intervento, adottare apprestamenti particolari di sicurezza, sarà applicato il costo dello specifico apprestamento, di cui al citato Elenco Prezzi, non sottoponendolo a ribasso di Gara.

Nel caso di possibile contabilizzazione di una singola lavorazione mediante più prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi, si adotterà la soluzione più favorevole alla Stazione Appaltante.

In particolare, la contabilizzazione dei seguenti interventi, rientranti nei lavori sopra indicati:

- Sgombero neve;
- Risanamento igienico ambientale - Smaltimento rifiuti;
- Spurghi reti fognarie e fosse biologiche, disinfestazione ambienti;
- Serramenti a saliscendi;
- Manutenzione alle pareti divisorie mobili;
- Bonifica amianto;
- Movimentazione dei materiali/arredi;
- Interventi di verifica ed analisi;
- Verifica e controllo attrezzature ginnico-sportive
- Impianti di sollevamento acque;
- Interventi sui canali di gronde e coperture;
- Verifiche e manutenzione impianti;

avverrà secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare Tecnico, dal punto 9.1 al 9.14 compresi, a cui si rimanda.

25.2 Nuovi prezzi

Per lavori e forniture non previsti nell'Elenco Prezzi, verranno individuati i relativi prezzi, a cui si applicherà il ribasso offerto in sede di gara, secondo il seguente ordine:

- a. utilizzando le voci elementari contenute nell'Elenco Prezzi del presente appalto;
- b. utilizzando il - PREZZARIO DELLA REGIONE LOMBARDIA - ed. 2024, ed eventualmente utilizzando le voci del prezzario DEI anno 2024;
- c. ove ciò non risultasse possibile, i prezzi verranno stabiliti per mezzo di nuove analisi che utilizzeranno i prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi del presente appalto, integrati da indagini di mercato, per quelli non rilevabili.

Art. 26

Pagamenti

26.1 Anticipazione

Ai sensi dell'Art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di una anticipazione del prezzo, pari alla percentuale disposta dalla legge vigente al momento della stipulazione dei Contratti, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei

lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

26.2 Contabilizzazione delle prestazioni eseguite

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata **a misura**, in contraddittorio tra l'Appaltatore e la DL, sulla base delle lavorazioni indicate negli OdL, utilizzando i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi cui verrà applicato il ribasso RPU.

Tali prezzi, oltre che delle spese generali ed utili, sono comprensivi di ogni e qualsiasi spesa ed onere che l'Appaltatore debba sostenere al riguardo e, in particolare per i lavori compiuti, di ogni spesa ed onere per fornitura, lavorazione, sfridi, impiego, messa in opera e protezione, trasporti, carichi, scarichi e mezzi d'opera compresi i provvisori (se non esplicitamente previsti e ordinati), inclusa la presenza del Direttore Tecnico e del Direttore di Cantiere ove richiesta dalla D.L.; sono pure comprensivi di ogni spesa ed onere per licenze, modelli, sopralluoghi preliminari, prove ed assistenza e di quanto altro occorrente per dare i lavori finiti in ogni parte e dettaglio. Non sarà riconosciuto nessun compenso per interventi eseguiti direttamente dal Direttore di cantiere.

Per i singoli interventi dovrà essere applicata la specifica voce che riporta il prezzo unitario per l'opera compiuta nonché, laddove sia stato ritenuto necessario in base al rischio che comporta l'intervento, la specifica voce che riporta il prezzo unitario per l'apprestamento particolare di sicurezza, indicato dalla D.L. sull'OdL.

Qualora la particolare natura dell'intervento, per la sua limitata dimensione, o per altro motivo, non permettesse, con il metodo della misura un'equa retribuzione, la DL procederà ad una valutazione parziale o totale dell'intervento con il metodo delle economie, avvalendosi:

- delle ore di mano d'opera prestate nell'Istituto e risultanti dal Registro delle presenze ivi depositato; delle liste settimanali della manodopera approvate e controfirmate dalla DL, corredate dalle bolle del materiale utilizzato, nonché conteggiando le ore effettivamente impiegate in officina su precisa disposizione della DL;
- della quantità dei materiali impiegati e di manufatti a piè d'opera (valutati a numero, a peso, a superficie, ecc.);
- dei periodi di nolo di mezzi, macchine ed attrezzature e materiali risultanti nelle bolle settimanali approvate dalla DL.

La registrazione delle misure, rilevate direttamente in cantiere in contraddittorio con l'Appaltatore, verrà effettuata sul libretto di misura.

La liquidazione di lavori per i quali è previsto dalla normativa vigente il rilascio di apposite certificazioni sarà effettuata, solo ed esclusivamente, dopo l'avvenuta presentazione di tutta la documentazione/certificazione occorrente, dopo la verifica della validità e correttezza da parte della DL.

E' onere dell'Appaltatore fornire la documentazione fotografica, a testimonianza degli interventi eseguiti, per tutti i lavori svolti che non siano più ispezionabili ovvero valutabili da parte della DL. Tale foto documentazione dovrà essere allegata al "prospetto di liquidazione" di cui al paragrafo 26.3 che segue.

La contabilizzazione verrà effettuata considerando:

- il “diritto di chiamata”, di cui allo specifico articolo dell’Elenco Prezzi, a tacitazione di ogni richiesta di compensazione di ore suppletive impiegate per rilievi, assistenza ai lavori o per qualsivoglia altro motivo, riconosciuto ogni qualvolta venga richiesto l’intervento presso un Istituto, ad eccezione dei seguenti casi:

qualora l’Appaltatore fosse già presente sullo stesso Istituto per l’esecuzione di altri interventi anche di natura e specialità diverse rispetto all’intervento in corso;

per la ripresa di interventi non ultimati in precedenza a regola d’arte;

per gli interventi che prevedono una manutenzione periodica da effettuare con cadenza prefissata.

Qualora il tipo d’intervento contenuto nell’OdL ricomprenda più specialità (a titolo di esempio non esaustivo la perdita di acqua nel controsoffitto, con conseguente intervento di elettricista per la rimozione corpi illuminanti, di operaio edile per la rimozione dei pannelli e dell’idraulico per la riparazione della tubazione), il “diritto di chiamata” è riconosciuto una volta sola.

- il “diritto d’urgenza”, di cui allo specifico articolo dell’Elenco Prezzi, riconosciuto a seguito di una “Chiamata di Urgenza” (paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico) in aggiunta al “diritto di chiamata” esclusivamente nei seguenti casi:

l’intervento deve essere eseguito nella giornata stessa dell’ordine;

l’intervento viene programmato nella giornata stessa dell’ordine e viene eseguito nelle ventiquattrore ore successive.

La Chiamata di Urgenza dovrà essere esplicitata nell’OdL.

- il “diritto di chiamata di reperibilità immediata”, di cui allo specifico articolo dell’Elenco Prezzi, riconosciuto a seguito di una “Chiamata di Reperibilità Immediata” (paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico) in aggiunta al “diritto di chiamata” qualora la Chiamata di Reperibilità Immediata venga effettuata in giorni feriali e negli orari lavorativi (dalle ore 7,00 alle ore 18,00) ed il relativo intervento venga effettuato nelle due ore successive. In tal caso, la DL provvederà all’invio di una comunicazione a mezzo strumenti informatici o PEC di conferma che verrà successivamente allegato ai documenti contabili.

26.3 Pagamenti in acconto

A garanzia dell’osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, sull’importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5 % da svincolarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione del certificato di Collaudo o di regolare esecuzione, previo ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ogni volta che gli interventi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso e della sopra citata ritenuta dello 0,5 %, comprensivi della relativa quota degli oneri della sicurezza PSC, raggiungono un importo non inferiore a € 300'000,00, e comunque a cadenza quadrimestrale, verrà emesso dalla DL il relativo Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel quale sono riassunte tutte le lavorazioni, tutte le somministrazioni eseguite, queste ultime al netto del ribasso offerto, e sarà comprensivo degli oneri della sicurezza. Per la compilazione del SAL si farà riferimento ai “Prospetti di liquidazione” (proforma

contenenti la quantificazione analitica dei lavori effettuati) relative agli OdL.

Ciascun “Prospetto di liquidazione”, che sarà presentato dall’Appaltatore, indicherà separatamente:

- a) i costi delle lavorazioni desunti dall’Elenco Prezzi;
- b) gli oneri specifici della sicurezza, desunti dal citato Elenco Prezzi, riferiti alla particolarità dell’intervento.

L’importo di cui alla lettera a) sarà assoggettato al ribasso. Gli importi di cui alla lettera b) saranno riconosciuti senza l’applicazione del ribasso.

Gli oneri di cui alla lettera b) saranno riconosciuti esclusivamente se: saranno stati prescritti dal Direttore dei Lavori nell’OdL, saranno stati concordati per iscritto prima dell’esecuzione dell’intervento, gli apprestamenti saranno stati effettivamente messi in opera.

Qualora l’Appaltatore, in occasione dell’emissione del SAL, non sottoscriva i “Prospetti di liquidazione”, il DL procederà comunque alla compilazione del “Registro di contabilità”, e ne darà comunicazione all’Appaltatore convocandolo entro i termini di legge (art. 190 del D.P.R. 207/2010 parte vigente) per l’apposizione delle relative firme.

Non potranno essere contabilizzati interventi che non risultino completati al 100% in accordo con le indicazioni contenute nell’OdL corrispondente.

Nel caso non vengano fornite, relativamente all’OdL:

- schede tecniche;
- dichiarazione e/o certificazione a vario titolo;
- dichiarazione di conformità;
- dichiarazione di corretta posa,

in duplice copia cartacea e su supporto informatico, sarà riconosciuto il 50% dei lavori eseguiti. E’ facoltà della S.A. richiedere i documenti contabili in formato .dcf.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il DL può registrare in partita provvisoria sui documenti contabili quantità dedotte da misurazioni sommarie ai sensi ed agli effetti dell’art. 190 comma 6 del D.P.R. 207/2010 parte vigente.

L’emissione di ogni Certificato di pagamento è subordinata, alla trasmissione da parte dell’Appaltatore delle fatture quietanzate dei subappaltatori entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento del SAL precedente.

Il Certificato di Pagamento della rata di acconto è rilasciato dal Responsabile di Progetto e dovrà essere emesso, con l’applicazione delle ritenute a garanzia di legge, entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di maturazione di ogni singolo SAL. L’emissione dei Certificati di Pagamento è subordinata al rispetto delle scadenze per l’emissione dei rapporti trimestrali di cui al paragrafo 6.2.2 del D.T., degli aggiornamenti semestrali del Piano di Controllo Qualità, di cui al paragrafo 6.1 del D.T..

La Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, si riserva di stabilire, in accordo con l’Appaltatore, il termine per il pagamento delle prestazioni oggetto del Contratto, termine che:

- si ritiene congruamente proponibile in giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento

della fattura;

- è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della fattura, in caso di non raggiungimento dell'accordo;
- deve intendersi rispettato con l'emissione del mandato da parte della Ragioneria della Stazione Appaltante.

Nei casi di riparazione di sinistri indennizzabili dalle società di assicurazione, la Stazione Appaltante richiederà una fatturazione specifica separata dalle restanti voci del SAL, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo (I.V.A. compresa), ai fini del rimborso, da parte delle summenzionate società assicuratrici, delle spese sostenute.

26.4 Pagamento del saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione accertata con apposito verbale.

Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di Collaudo o di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'Appaltatore e, per la Città metropolitana, dalla DL, entro un termine non superiore a 30 giorni dalla sua redazione.

Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ritiene come da lui definitivamente accettato.

La rata di saldo è pagata, previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta emissione del certificato di Collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Le parti possono pattuire al momento della stipulazione del Contratto, un termine maggiore di pagamento che comunque non può superare 60 (sessanta) giorni.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di Collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

26.5 Inadempienza contributiva e retributiva

La Stazione Appaltante applicherà l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

26.6 Fatturazione elettronica

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura trasmessa in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "*formato della fattura elettronica*" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013. Non saranno accettate né pagate fatture in formato cartaceo.

La Stazione Appaltante si impegna a comunicare all'Appaltatore tutti i dati previsti dal D.M. 55/2013 per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche, fra cui, in primo luogo, il Codice Univoco IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) dell'ufficio deputato al loro ricevimento.

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura trasmessa in formato elettronico, salva diversa pattuizione fra le parti, e si intende rispettato con l'emissione del mandato di pagamento, ai sensi del D. Lgs. 231/2002 vigente.

Quale data di ricevimento della fattura s'intende a pieno titolo ed effetti la data di ricezione della fattura elettronica al protocollo della Stazione Appaltante e risultante dalla relativa notifica inviata all'Appaltatore dal Sistema di Interscambio (SDI). Le parti possono pattuire al momento della stipulazione del Contratto, un termine maggiore che comunque non può superare 60 (sessanta) giorni, secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 4 del D. Lgs. 231/06, testo vigente.

L'art. 1 comma 629, lett. b) della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) prevede che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, versino direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che viene addebitata loro dai fornitori. Alla luce di tale norma, pertanto si provvederà a corrispondere all'Appaltatore il pagamento soltanto dell'importo dell'imponibile. L'Appaltatore dovrà comunque esporre l'IVA in fattura e inserire in essa la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del DPR n. 633/1972 vigente".

Il termine di pagamento delle fatture è sospeso per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

26.7 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo al lavoro in oggetto, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010, oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del Contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata legge.

26.8 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 189, comma 1, lettera a) del Dlgs n. 36/2023, è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Art. 27

Lavoro notturno e festivo e riduzione orario lavorativo giornaliero

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione dei lavori dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto dei tempi di realizzazione indicati nell'OdL, la DL potrà richiedere, con un preavviso non inferiore a 15 giorni, che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi. Per tale incombenza

nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in tali circostanze.

Inoltre, nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore nel caso in cui la riduzione degli orari di apertura degli Istituti o la particolarità di lavorazioni incompatibili con l'attività didattica comportino una riduzione delle ore lavorative giornaliere.

Art. 28

Disciplina nei cantieri

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai subappaltatori, ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dal Contratto. La DL potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze. Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà indossare il tesserino di riconoscimento di cui all'art. 20 che precede. L'utilizzo di detto tesserino è considerato essenziale dalla Stazione Appaltante ai fini del controllo che sul cantiere non sia presente personale non autorizzato, e pertanto l'Appaltatore è tenuto ad osservarla ed a farla osservare ai suoi subappaltatori con la massima diligenza. Ogni infrazione di questa prescrizione, rilevata dalla DL comporterà l'applicazione della sanzione economica di cui all'Art. 39.1.

Inoltre, si ricorda che, ai sensi dell'Art. 17 che precede, tutto il personale sopra indicato dovrà registrare la propria presenza presso gli Istituti nel Registro delle presenze; la mancata registrazione comporterà l'applicazione della penale di cui all'Art. 39.1 che segue.

Art. 29

Trattamento e tutela dei lavoratori

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 7 del Dlgs n. 36/23.

Art. 30

Cantiere: oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli altri oneri indicati in questo Capitolato Speciale, saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi che vengono sotto elencati a puro titolo indicativo.

30.1 Oneri di formazione dei cantieri

a) Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico

Sostenere gli oneri connessi con le difficoltà che potessero derivare all'Appaltatore dalla particolare ubicazione del cantiere, dalle interferenze con l'attività didattica e da eventuali limitazioni del traffico stradale.

b) Recinzione del cantiere

Provvedere alla idonea recinzione del cantiere con materiali prescritti dal Coordinatore della sicurezza e secondo le modalità indicate nel Piano di sicurezza.

c) Cartelli indicatori

Fornire e mantenere in condizioni di efficienza robusti e resistenti cartelli, esposti all'esterno del cantiere, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Città metropolitana e/o richieste dalla DL, oltre quanto prescritto per legge.

d) Cartelli di avviso e lampade

Fornire e mantenere in condizioni di efficienza regolari cartelli di avviso e lampade per i segnali notturni, da installare nei punti indicati nel Piano di sicurezza, e prescritti dal Coordinatore della sicurezza ed ogni altra previdenza a scopo di sicurezza nel senso più lato, come previsto dal D.Lgs. 81/2008, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

e) Illuminazione

Provvedere ad un'adeguata illuminazione diurna e notturna.

f) Pulizia del cantiere

Curare la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio per tutta la durata dei lavori.

g) Strade di servizio, passaggi ed opere provvisorie

Realizzare gli accessi al cantiere e curarne la periodica manutenzione in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi.

Realizzare apertura di passaggi, accessi carrai, occupazioni di suolo pubblico o privato eccetera.

Predisporre ove sia necessario, ponticelli, andatoie e scalette di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere, secondo le modalità indicate nel Piano di sicurezza.

Creare percorsi alternativi per gli utenti degli istituti nel caso siano interdetti a causa dei lavori gli accessi principali.

h) Ricoveri e servizi per gli operai

Costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dal Piano di sicurezza.

i) Allacciamenti provvisori, spese per le utenze ed i consumi

Sostenere le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi.

j) Uffici di cantiere per la DL

Con riferimento agli interventi di tipologia i) (vedere il paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico) e in generale ogni qualvolta gli interventi lo richiedano a causa delle loro dimensioni, dovrà mettere a disposizione della DL in cantiere un ufficio di circa 30 m², nel seguito denominato Ufficio DL, dotato di impianti idrico-sanitari, riscaldamento, condizionamento, illuminazione e forza motrice, telefonici, ecc. Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese di conduzione dell'Ufficio DL, con la sola eccezione dei canoni delle linee telefoniche che saranno a carico della DL. L'arredamento dell'Ufficio DL sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà prevedere una dotazione minima comprensiva di una postazione informatica dotata di stampante e connessione alla rete per le comunicazioni fax e via email.

30.2 Oneri di esercizio e smobilitazione dei cantieri

a) Guardiania e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi

Assicurare la guardiania e la sorveglianza del cantiere, di tutti i materiali, degli impianti e mezzi d'opera, delle opere eseguite e/o in corso di realizzazione, sia di giorno che di notte e nei periodi di sospensione dei lavori, con idoneo personale, per tutta la durata dell'intervento di manutenzione.

b) Mantenimento del transito e degli scolli delle acque

Sostenere ogni spesa per il mantenimento, fino al completamento dei lavori, del sicuro transito sulle vie pubbliche interessate dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scolli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e negli accessi del cantiere.

c) Opere provvisionali

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisionali ed in particolare: costruzione, spostamento, regolare mantenimento, nolo, nonché il successivo smobilizzo dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutte le attività, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti i ponti di servizio sopra detti, le impalcature e costruzioni provvisionali, siano essi in legname, di acciaio od altro materiale.

I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, ed evitare qualunque danno a persone e cose, secondo le modalità indicati nel Piano di sicurezza.

I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature. La rimozione dei ponteggi, delle impalcature e costruzioni provvisionali dovrà essere eseguita solo previa autorizzazione della DL in ragione dei tempi di esecuzione contrattualmente prevedibili.

d) Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito

Provvedere all'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta della DL, per necessità inerenti all'esecuzione di opere nel caso di risoluzione del Contratto.

e) Allontanamento materiali di risulta

Allontanare i materiali di risulta, compreso il carico su automezzo ed il trasporto nella/e discarica/che individuata/e dall'Appaltatore.

f) Sgombero del cantiere e pulizia finale

Lo sgombero del cantiere dovrà essere realizzato nel minor tempo possibile, secondo le indicazioni ricevute dalla DL. Dovranno essere rimossi i materiali, i mezzi d'opera e gli impianti di proprietà dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori esistenti nei cantieri stessi ed eseguita la pulizia finale di tutte le aree interessate. Nel caso che l'Appaltatore non provvedesse al completo sgombero ed alla pulizia finale del cantiere entro il termine fissato dal Direttore Lavori gli verrà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la sanzione economica di cui all'Art. 39.1, restando impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante a provvedere direttamente a detto sgombero e pulizia finale addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

30.3 Oneri per l'esecuzione delle attività

a) Approvvigionare l'acqua occorrente per l'esecuzione delle attività.

b) Indennità per cave e depositi

Sostenere le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.

c) Protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento degli scarichi di materiale. Realizzare le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, infissi, tinteggiature, verniciature, ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; provvedere all'innaffiamento degli scarichi di materiale per evitare il sollevamento della polvere.

d) Aggottamento delle acque

Aggottare le acque in tutte le fasi di realizzazione delle opere.

e) Pulizia delle opere in corso di realizzazione

Provvedere alla costante pulizia delle opere in corso di realizzazione o già eseguite ed allo sgombero dei materiali di rifiuto.

f) Permessi e licenze, concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, autorizzazione per occupazione di suolo pubblico.

Eseguire, come da indicazioni della Stazione Appaltante, lo svolgimento di tutte le pratiche inerenti ogni e qualsiasi permesso o licenza temporanea o definitiva intestati alla Città metropolitana, per l'esecuzione delle attività nel loro complesso ed in ogni loro parte ed impianto, compreso l'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici. In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.

L'Appaltatore dovrà, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, adempiere alle prescrizioni formulate dal locale Comando dei VV.F., in modo da permettere alla Stazione Appaltante di conseguire il C.P.I. per gli interventi da lui eseguiti.

g) Rispetto delle norme, leggi e regolamenti

Realizzare gli impianti tecnologici nel rispetto degli adempimenti prescritti dalle leggi e dai relativi regolamenti di attuazione.

h) Orario giornaliero

Eventuale riduzione dell'orario giornaliero di lavoro a causa della chiusura anticipata degli Istituti o della particolarità delle lavorazioni incompatibili con l'attività didattica.

i) Disponibilità dei mezzi.

Mantenere e sostenere le spese per la continua disponibilità, per tutta la stagione nella quale si possono verificare gelate o nevicate, degli automezzi attrezzati per l'esecuzione dello sgombero neve a lama o per l'applicazione del cassone di spanditore automatico di sali antigelo.

j) Rilascio documentazione.

Tutta la documentazione che dovrà essere consegnata alla Città metropolitana dovrà essere presentata sia su supporto cartaceo e su supporto informatico editabile.

30.4 Informazioni sui tracciati esecutivi - Rapporti con Enti

Prestare assistenza alla Stazione Appaltante per tutto quanto attiene eventuali spostamenti di canalizzazioni sotterranee di qualsiasi tipo, linee elettriche e telefoniche, nonché per i relativi allacciamenti degli impianti alle reti tecnologiche locali, oltre alle richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e tutto quanto altro occorre e rientri nella competenza di Enti locali, di Enti pubblici e privati e di Amministrazioni ed Organi Statali per l'esecuzione e l'agibilità di tutte le opere comprese nell'appalto.

30.5 Accatastamento delle opere

Esecuzione dei rilievi planimetrici necessari per riportare sulle planimetrie catastali aggiornate l'esatta ubicazione di tutte le opere realizzate nell'ambito del Contratto Attuativo, nonché l'esatta restituzione di detti rilievi sulle citate planimetrie. Per i manufatti edilizi realizzati nell'ambito del Contratto dovranno essere forniti tutti gli elaborati necessari per l'accatastamento delle opere, ivi incluso l'accatastamento e la predisposizione delle schede catastali.

Art. 31

Danni all'Appaltatore

Sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'Appaltatore, ai subappaltatori o ai terzi, saranno sempre a suo carico.

Art. 32

Danni da forza maggiore

L'impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori. In particolare nessun compenso sarà dovuto dalla Stazione Appaltante per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili etc.

Saranno considerati danni da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni. Non rientreranno comunque in tale classifica i danni causati da: precipitazioni e da geli, anche se di notevole entità; smottamenti e solcature delle scarpate; danneggiamento alle opere d'arte per il rigonfiamento dei terreni; ammaloramenti della sovrastruttura stradale.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni, a contenerli od a provvedere alla loro immediata eliminazione.

L'indennizzo sarà proporzionalmente ridotto, quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 33

Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà attenersi strettamente a quanto previsto dal D.Lgs. indicato in rubrica. Qualsiasi violazione degli obblighi indicati dal presente articolo sarà contestata all'Appaltatore per iscritto. Qualora l'Appaltatore, già richiamato, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, la Stazione Appaltante considererà il fatto come grave errore professionale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 36.2 lettera a).

Art. 34

Subappalto – Distacco di manodopera

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, a condizione che all'atto dell'offerta l'Appaltatore abbia indicato le parti di lavori oggetto dell'appalto che intende subappaltare, secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del Dlgs n. 36/23.

Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera,

le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100'000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del Contratto da affidare. L'Appaltatore comunica alla Stazione Appaltante, 30 giorni prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub- contraente, l'importo del sub contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub contratto.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 del sopra citato art. 119.

L'Appaltatore inoltra alla Stazione Appaltante, con apposita istanza, la richiesta di autorizzazione al subappalto, almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando:

- copia autentica del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, ove sia indicato puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici (la categoria dei lavori, l'importo del subappalto, gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso di gara, ecc.);
- la dichiarazione recante l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del subappaltatore, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010, ivi compresa la comunicazione inerente il conto dedicato e la generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 119 comma 12 del Dlgs n. 36/23, circa l'applicazione per i lavori e le opere affidate in subappalto degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 119 comma 7, del medesimo decreto, circa l'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 119 comma 16 del medesimo decreto e dell'articolo 2359 del codice civile, tra l'Appaltatore ed il titolare del subappalto o del cottimo.
- le dichiarazioni rese dal subappaltatore attestanti:
 - l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.94 commi 1,2,3,4,5 e 6 del Dlgs n. 36/2023;
 - il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal Dlgs n. 36/2023, in relazione alla prestazione subappaltata;
 - l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
 - la dichiarazione sulla composizione societaria ai sensi del D.C.P.M. 11/05/1991 n. 187;
 - la dichiarazione ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.lgs. 159/2011 relativa ai familiari conviventi;

- l'applicazione ai propri dipendenti del C.C.N.L. nel Settore Edilizia;
- la dichiarazione, ai sensi dell'art.53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato potere autorizzativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante, a seguito dell'autorizzazione al subappalto, e comunque almeno dieci giorni prima dell'inizio delle lavorazioni autorizzate, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza/piano operativo di sicurezza e tutta la documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Dlgs n. 81/2008.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo, stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono le prestazioni, da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100'000,00, i termini per il rilascio della presa d'atto da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 comma 11 del Dlgs n. 36/2023.

La Stazione Appaltante procederà con la revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cottimo, nel caso in cui il subappaltatore o il cottimista dovessero risultare destinatari:

- 1) di provvedimenti esecutivi concernenti divieti, decadenze e sospensioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, comunicati dal Prefetto all'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del citato Decreto;
- 2) di comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi dell'art. 88, comma 3, primo periodo del D.lgs. 159/2011;
- 3) di informazioni antimafia interdittive ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, commi 2,3 e 4 del D.lgs. 159/2011, ovvero ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del citato Decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

La Stazione Appaltante, inoltre, considerato che la Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, è Ente firmatario del "Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni d'intermediazione abusiva di mano d'opera nel settore dell'edilizia", siglato in data 22/02/2012, ratificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 168/2012, procederà inoltre alla revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cottimo, nel caso in cui il Prefetto dovesse segnalare, a carico del subappaltatore e/o del cottimista, pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente

accertati.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si richiama integralmente quanto previsto dall'art. 119 del Dlgs n. 36/23.

34.1 Distacco di manodopera

Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della fattispecie disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs. 276/2003, definita "distacco di manodopera", lo stesso dovrà trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:

- a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
- b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
- c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tutt'ora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.

La comunicazione deve indicare chiaramente anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera, se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra.

Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all' art. 94 del D.Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, procederà con la presa d'atto del distacco qualora sussistano i requisiti di cui sopra.

Art. 35

Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia

Il Contratto, durante il periodo della sua validità, può essere modificato senza nuova procedura di affidamento per i casi ed entro i limiti indicati dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Le modifiche, o le varianti, del Contratto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto può imporre all'Appaltatore la loro esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, fermo restando quanto indicato al paragrafo 6.3. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

35.1 Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti per i soli Contratti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 comma 12 del Dlgs n. 36/23 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52. Il contratto di cessione dei crediti deve riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Si richiama l'art. 14 dello schema di Accordo Quadro.

Art. 36 **Recesso e risoluzione dell'Accordo Quadro e del** **Contratto Attuativo**

36.1 Recesso

La Stazione Appaltante, qualora ritenga di avvalersi della facoltà di recesso prevista dall'art.123 del Dlgs n. 36/2023 e dall'art. 1671 C.C., trasmetterà all'Appaltatore formale comunicazione contenente le proprie determinazioni, fissando il termine di operatività del recesso, entro il quale dovranno essere interrotti i Lavori.

Tale termine non potrà essere inferiore a 20 giorni dalla data di comunicazione del recesso.

La Stazione Appaltante può recedere dal Contratto in qualunque tempo, previo pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al riconoscimento del decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base del Contratto, depurato del ribasso di gara, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti fino alla data di operatività del recesso.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Appaltatore dovrà indicare alla Stazione Appaltante:

- a) l'ammontare delle spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali, accettati dalla DL, sempre che con il pagamento i materiali divengano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante;
- b) l'ammontare delle spese sostenute per la locazione dei macchinari fino alla data di operatività del recesso;
- c) il compenso dovuto per i lavori eseguiti fino alla data di operatività del recesso; l'ammontare del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato come sopra indicato.

La Stazione Appaltante, una volta verificata la congruità delle richieste dell'Appaltatore, procederà con il Collaudo delle opere eseguite e liquiderà gli importi dovuti all'Appaltatore a seguito dell'approvazione del Collaudo stesso.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di mantenere vigente il Contratto stipulato.

Si richiama l'art. 13 dello schema di Accordo Quadro.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art.123 del Dlgs n. 36/2023.

36.2 Risoluzione del Contratto

La Stazione Appaltante procederà con la risoluzione del Contratto nei seguenti casi:

- a) sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 comma 1,2,3,4,5 e 6 del Dlgs n. 36/2023;
- b) perdita del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipula del Contratto;
- c) violazione alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.L.gs.

- n.81/2008), e delle ingiunzioni fatte al riguardo dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
- d) quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto negli articoli precedenti;
 - e) cessione anche parziale del contratto;
 - f) inosservanza dell'obbligo di denunciare alle Forze di Polizia i reati, dei quali l'Appaltatore abbia circostanziata notizia, commessi nei confronti di coloro, che operano nell'esecuzione dell'appalto;
 - g) la segnalazione da parte del Prefetto di pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero di ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati;
 - h) inosservanza degli obblighi previsti all'art. 3 della Legge n.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, ivi compreso l'obbligo di effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo di bonifico bancario e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso;
 - i) applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale netto;
 - j) nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023;
 - l) frode o tentata frode nell'esecuzione dei lavori;
 - m) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualunque procedura di insolvenza concorsuale dell'Appaltatore.

L'Amministrazione procederà inoltre con la risoluzione del Contratto nel caso in cui il Prefetto:

- a) comunichi, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. n.159/2011 la sussistenza di provvedimenti esecutivi concernenti i divieti, le decadenze e le sospensioni previste dall'art. 67 del citato Decreto;
- b) rilasci comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi dell'art. 88, comma 3, primo periodo del D.Lgs. n.159/2011;
- c) rilasci comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, commi 2, 3, 4 del D.Lgs. n.159/2011, ovvero ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del citato Decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo. Nei casi di risoluzione del Contratto si procederà ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 da intendersi per espressamente richiamato.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 C.C. e comportano l'incameramento della cauzione, salvi i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti dell'Appaltatore, le ipotesi riportate nell'elenco che segue:

- a) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del Contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- b) quando il verbale di Mobilitazione di cui all'Art. 21 venisse emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, oltre 75 giorni decorrenti dalla stipula del Contratto;
- c) quando l'Appaltatore che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le attività entro i termini intimati dalla Stazione secondo il disposto dell'Art. 22 che precede;
- d) quando fosse riscontrata per la terza volta la mancata disponibilità delle squadre tipo di cui al punto 8.3 del Disciplinare Tecnico;
- e) quando l'Appaltatore non provvedesse, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta

- della Stazione Appaltante, a reintegrare la cauzione di cui all'Art. 38 che segue, qualora fosse stata escussa;
- f) quando l'Appaltatore perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità (Direttiva 2014/24/UE) richiesti;
 - g) quando il Rappresentante di cui all'Art. 9 non esibisca o ratifichi il documento contenente la prova dei suoi poteri in ordine alla conduzione dell'appalto;
 - h) quando, in caso di lavori regolati dal verbale di somma urgenza, l'Appaltatore non effettua l'intervento nei tempi richiesti;
 - i) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa.

Si richiama l'art. 12 dello schema di Accordo Quadro.

In caso di risoluzione del Contratto per i motivi sopra indicati, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 124 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 37

Coperture assicurative

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di Collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui al citato comma.

Le garanzie assicurative sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. attività produttive 12 marzo 2004 n. 123, aggiornato ai sensi dell'art. 117 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

- a) prevedere una somma assicurata, per le opere oggetto del contratto e per le opere preesistenti, non inferiore all'importo complessivo del singolo Contratto;
- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata di € 5'000'000,00.

Qualora le polizze sopra indicate prevedano importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Le garanzie di cui sopra, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 68 comma 9, e dall'art. 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 38 Garanzie

L'Appaltatore, sia per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro che per la firma del successivo Contratto Attuativo, dovrà costituire una "garanzia definitiva" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Si richiama quanto disposto all'art. 9 dell'A.Q.

Art. 39 Penali

Nel caso che l'Appaltatore non soddisfi le obbligazioni che gli sono imposte dai documenti contrattuali di cui all'Art. 3, la Stazione Appaltante potrà applicare, conteggiando le nei relativi SAL, le penali sotto elencate. Non è previsto alcun rimborso per il caso in cui l'Appaltatore recuperi il tempo perduto.

39.1 Realizzazione dei Lavori

- a) per ogni giorno di ritardo, della data di emissione del verbale di mobilitazione di cui all'Art. 21 che precede, per cause imputabili all'Appaltatore, verrà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille (art. 126 del D.Lgs. 36/2023);
- b) nei casi di mancato rispetto dei termini di inizio e fine di ogni intervento ordinato mediante un OdL o un "Documento tecnico", sarà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille per ogni giorno di ritardo;
- c) nei casi in cui l'Appaltatore non sia risultato reperibile a seguito di una chiamata al servizio di reperibilità di cui al paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico, sarà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille per ogni evento;
- d) nei casi in cui, a seguito di una chiamata di reperibilità, l'Appaltatore non intervenisse nei termini di cui al paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico, sarà applicata una penale pari a allo 0,5 % per mille per ogni ora di ritardo per le Chiamate di Urgenza, e pari a allo 0,6 % per mille per ogni ora di ritardo per le Chiamate di Reperibilità Immediata;
- e) nel caso che l'Appaltatore sospenda, senza motivate circostanze verificate dalla DL, un intervento richiesto a seguito di una Chiamata di Urgenza o di una Chiamata di Reperibilità Immediata, sarà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille all'ora.
- f) per ogni ingiustificata indisponibilità/irreperibilità del Direttore di cantiere verrà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille;
- g) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine perentorio assegnato dalla Città metropolitana per rimuovere le anomalie eventualmente riscontrate durante il Collaudo di cui all'Art. 23, verrà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille;
- h) per ogni giorno di ritardo nell'inizio o nel completamento dell'esecuzione degli interventi di bonifica dall'amianto di cui al punto 9.6.4 lett. a) del Disciplinare Tecnico sarà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille;
- i) nei casi in cui l'Appaltatore non rispetti i termini previsti per l'esecuzione delle verifiche, ovvero non trasmetta le relative dichiarazioni di cui ai paragrafi 8.4, 8.9, 8.10 e 8.11.2 del Disciplinare Tecnico, sarà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille

- per ogni giorno di ritardo, per ogni intervento non eseguito e per ogni dichiarazione non presentata;
- j) per ogni infrazione della prescrizione di indossare il tesserino di riconoscimento e/o per ogni mancata registrazione sul Registro delle presenze, di cui all'Art. 28, verrà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille. Le penali anzidette verranno applicate per ciascun soggetto che commetta dette infrazioni e per ciascun giorno di infrazione;
 - k) mancata pulizia degli impianti o dei locali o parte di essi a seguito di qualsiasi intervento di manutenzione verrà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille per ogni infrazione riscontrata.
 - l) intervento eseguito senza il rispetto delle norme di sicurezza e salute vigenti per i lavoratori e/o in assenza di accorgimenti di tutela della pubblica incolumità verrà applicata una penale pari allo 0,5 % per mille per ogni infrazione riscontrata.
 - m) mancata stipulazione del Contratto Attuativo entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'invito comunicato formalmente dalla Città metropolitana, per causa imputabile all'Appaltatore, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di importo pari allo 0,3 per mille del valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fermo restando il diritto dell'Ente di avvalersi della risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del seguente art. 36.2 che precede.

39.2 Applicazione delle penali

Per l'applicazione delle penali di cui sopra, la Stazione Appaltante potrà operare le trattenute sui compensi dovuti all'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non esclude la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere all'Appaltatore gli ulteriori danni provocati dagli inadempimenti.

Art. 40

Definizione del contenzioso

Al fine di prevenire eventuali controversie relative all'esecuzione del Contratto, il RUP potrà attivare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023, un collegio consultivo tecnico.

Nel caso non si raggiunga un accordo tra le parti, con transazione o accordo bonario, così come previsto dall'art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023, o in via stragiudiziale, si procederà ai sensi delle disposizioni dell'art. 212 del D.Lgs. n. 36/2023, individuando al riguardo quale foro competente quello di Milano. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Milano,

Per la Città metropolitana

Il Direttore del Settore Programmazione ed edilizia Scolastica

Ing. Fabiano Rosa

Per l'Appaltatore

.....